



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconcepibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO l’articolo 19, comma 9, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 ai sensi del quale le funzioni dell’Autorità nazionale anticorruzione in materia di misurazione e valutazione della performance sono state attribuite al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante «Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni»;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 giugno 2019 di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante “Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica”, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842, come modificato dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022 al n. 2131, con efficacia decorrente dal 1° settembre 2022;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023, recante “Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione”, registrato dalla Corte dei conti in data 14 luglio 2023 al n. 2024;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti il 5 settembre 2024, al n. 2434, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1998, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito al dott. Paolo Vicchiarello l’incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- CONSIDERATO che l’incarico di Direttore dell’Ufficio per la qualità della performance e le riforme è attualmente vacante e che le responsabilità sono attribuite al Capo del Dipartimento pro tempore ai sensi del punto 11.2 della Direttiva del Presidente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2020 recante “*Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”;

- VISTO il decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica *pro tempore* del 28 marzo 2024, registrato alla Corte dei conti in data 7 maggio 2024 al n. 1327, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Camilla Landi l’incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del “*Servizio per la pianificazione integrata e il miglioramento della performance*” nell’ambito dell’“*Ufficio per la qualità delle performance e le riforme*” del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO nello specifico, l’articolo 8, del suddetto decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

77, provvedono altresì al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, e successivi decreti del 3 maggio 2024 e del 30 ottobre 2024, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e ripartiti i traguardi e gli obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, ed in particolare la Tabella A che assegna al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.269.650.000,00 per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, Componente 1 *“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”* del PNRR;
- CONSIDERATO** che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del *Next Generation EU-Italia*;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*, come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022;
- VISTO** il decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, come convertito dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, come convertito dalla legge 29 aprile 2024 n.56, recante «*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*»;
- VISTO** il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “*Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*” e, più in particolare, l'articolo 18-quinquies recante “*Disposizioni finanziarie in materia di PNRR*”;
- VISTO** il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, recante “*Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali*” e, più in particolare, l'articolo 6 recante “*Disposizioni in materia di PNRR*”
- CONSIDERATO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024, nel quale si stabiliscono i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e i soggetti attuatori dei relativi interventi devono attenersi nel dare seguito agli adempimenti previsti dall'articolo 18-quinquies del sopracitato decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113;
- VISTE** le Circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -, che disciplinano le procedure di selezione, gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione nell'ambito degli interventi PNRR;
- VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la Ripresa e la Resilienza*”;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;
- ATTESO** l'obbligo di assicurare il conseguimento di *target e milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** il decreto del Capo Dipartimento *pro tempore* n. ID 42872145 del 7 novembre 2022, con cui è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l'attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione e il successivo aggiornamento (Si.Ge.Co. - versione 2.0) adottato con decreto del Capo Dipartimento pro tempore ID n. 56458305 del 23 dicembre 2024;

- VISTA** la Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. “*Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance*”, e, in particolare, il Sub-investimento 2.2.5 “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*”, cui è assegnato un importo pari a euro 16.400.000,00;
- VISTO** il decreto del Capo Dipartimento *pro tempore* n. ID 40119035 del 12 maggio 2022, con cui è stata approvata la Scheda progetto relativa al 2.2.5 “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*”, cui è associato il CUP J59J21015250006, e successive rimodulazioni approvate con Decreto del Capo Dipartimento n. ID 47735233 del 2 agosto 2023 e n. ID 89824 del 23 dicembre 2024, la cui gestione è stata devoluta all’Ufficio per la qualità della performance e le riforme del Dipartimento della funzione pubblica, tematicamente competente;
- VISTO** il decreto del Capo Dipartimento *pro tempore* n. ID 89824 del 23 dicembre 2024 con cui sono ricondotte alla dott.ssa Camilla Landi, avente incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del “*Servizio per la pianificazione integrata e il miglioramento della performance*” nell’ambito del “*Ufficio per la qualità della performance e le riforme*” del Dipartimento della funzione pubblica, le attività di avvio delle procedure di affidamento previste dal Sub-investimento 2.2.5 e degli atti connessi, nonché le attività di gestione amministrativo - contabile e coordinamento, ivi incluse le operazioni di pagamento e rendicontazione;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di intervento, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l’efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;
- CONSIDERATO** che il Sub-investimento 2.2.5 “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*” persegue l’obiettivo di sviluppare le capacità di pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro, per accompagnarne la trasformazione amministrativa, organizzativa e digitale in corso;
- CONSIDERATO** altresì che il citato intervento concorre al conseguimento del traguardo di rilevanza nazionale previsto dalla *milestone* M1C1-00-ITA-1 - Elaborazione e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

implementazione di modalità di una misurazione della performance orientata agli impatti;

- CONSIDERATO** che il Progetto “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*” ha previsto una specifica linea di attività relativa alla “*Sostenere la misurazione dell’impatto dell’azione delle amministrazioni pubbliche - Direzione, coordinamento e monitoraggio dei risultati*” (linea di attività n.1);
- VISTO** il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 ottobre 2021 recante “*Modalità per l’istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un’alta specializzazione per il PNRR*”;
- VISTO** il proprio Decreto n. ID 57554265 del 27 febbraio 2025 con il quale è stata indetta una selezione pubblica finalizzata al conferimento di incarichi di collaborazione per n. 5 Esperte/i in *public management* destinati alla *task force* per la definizione di *Key performance indicators* (KPI) di valore pubblico e performance in possesso di comprovata esperienza e competenza corrispondenti ai profili professionali indicati nell’Avviso, al fine di supportare il Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio per la qualità della performance e delle riforme, nell’ambito del PNRR, Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2, Sub-investimento 2.2.5;
- CONSIDERATO** che l’Avviso di cui al citato decreto sono stati pubblicati sul Portale inPA (www.inpa.it) in data 28 febbraio 2025, con scadenza per la presentazione delle domande al 14 marzo 2025;
- CONSIDERATO** che come risultante dall’Elenco delle candidature, cui l’Ufficio per i concorsi e il reclutamento ha dato accesso al Responsabile del procedimento in data 20 marzo 2025, sono pervenute 195 candidature per l’Avviso in argomento;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 3 del suddetto decreto «*la valutazione delle competenze professionali delle risorse da selezionare verrà effettuata da una Commissione appositamente nominata con proprio successivo decreto*»;
- RITENUTO** pertanto necessario provvedere alla nomina di una Commissione, composta da 3 membri, di cui un Presidente e due Commissari, selezionati nell’ambito delle professionalità presenti presso il Dipartimento della funzione pubblica, dotati di elevata e riconosciuta professionalità, che procederà alla individuazione dei candidati da sottoporre a colloquio selettivo, nonché all’espletamento dei colloqui stessi;
- RITENUTA** adeguata la professionalità rilevata dall’esame del *curriculum vitae* dei soggetti selezionati;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

CONSIDERATO che le nomine sono condizionate all'acquisizione delle dichiarazioni in relazione all'assenza di situazioni di incompatibilità, inconfiribilità dell'incarico e/o conflitto di interessi, ivi inclusa la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 35-bis, comma 1, lettera c) del d.lgs. 165/2001;

DECRETA

Articolo 1

1. Con riferimento all'Avviso relativo alla procedura selettiva di cui al decreto in premessa, al fine di individuare i candidati da sottoporre a colloquio, svolgere i colloqui selettivi e valutare i titoli indicati nell'Avviso, è nominata la seguente Commissione composta da un Presidente e due Commissari, oltre al Segretario verbalizzante, come di seguito indicati:
 - a. dott. Agostino Cianciulli, Direttore dell'Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR (Presidente);
 - b. ing. Luca Cellesi, dirigente del Servizio per il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di semplificazione e standardizzazione, nell'ambito dell'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione (Componente);
 - c. dott. Pierluca Maceroni, dirigente del Servizio per la gestione degli affari generali e del personale, nell'ambito dell'Ufficio per la gestione amministrativa (Componente).
2. La Dott.ssa Flavia Gentili, funzionario presso il Servizio per la pianificazione integrata e il miglioramento della *performance*, nell'ambito dell'Ufficio per la qualità della *performance* e le riforme è nominata Segretario verbalizzante.
3. All'atto dell'insediamento, i Componenti rendono una dichiarazione in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse. La dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Articolo 2

1. La Commissione è incaricata di individuare, sulla base degli elenchi dei candidati in relazione all'Avviso pubblico citato in premessa, un numero di candidati da sottoporre a colloquio selettivo pari almeno a quattro volte il numero di professionalità richieste, assicurando il rispetto della parità di genere, che siano in possesso dei titoli indicati nell'Avviso.
2. In esito ai colloqui di cui al precedente comma, la Commissione individua, altresì, i candidati idonei all'incarico, sulla base della valutazione dei titoli, delle competenze e dell'esperienza professionale descritti nell'Avviso.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

3. Ai fini di quanto disposto dal precedente comma 2, la Commissione elabora e trasmette al Responsabile del Procedimento, per il seguito di competenza, l'elenco finale dei candidati idonei.

Articolo 3

1. Le attività affidate alla Commissione non determinano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e sono svolte da tutti i componenti a titolo gratuito.
2. Il presente decreto, unitamente agli ulteriori atti che ad esso seguiranno, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

(dott. Paolo Vicchiarello)